

## Giacomelli | Burri Fotografia e immaginario materico

a cura di **Marco Pierini, Alessandro Sarteanesi**

Spazio Extra MAXXI | 03 dicembre 2021 > 06 febbraio 2022

[maxxi.art](http://maxxi.art)

Cartella stampa e immagini [maxxi.art/area-riservata/](http://maxxi.art/area-riservata/) password **areariservatamaxxi**

*Roma, 2 dicembre 2021.* La mostra **Giacomelli | Burri. Fotografia e immaginario materico** mette in dialogo un'importante selezione di fotografie di Mario Giacomelli dedicate al paesaggio con alcune opere grafiche e multi-materiche di Alberto Burri, per indagare il rapporto di stima reciproca che li legò, insieme ad affinità e inclinazioni comuni nella ricerca artistica.

L'esposizione, a cura di **Marco Pierini e Alessandro Sarteanesi**, è parte di un progetto itinerante ed è in programma al **MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo dal 3 dicembre 2021 al 6 febbraio 2022.**

Le vite di Giacomelli e Burri si sono intrecciate più volte negli anni. Intorno al 1966 avviene il primo incontro tra i due, grazie all'intercessione di Nemo Sarteanesi – pittore, intellettuale e amico di Burri – che casualmente conosce Giacomelli a Senigallia. È l'inizio di un rapporto consolidato da alcune tappe importanti, come le personali di Giacomelli a Città di Castello nel 1968 e nel 1983, e da continui scambi, come testimoniano le dediche visibili sul retro di alcune fotografie e documenti presenti in mostra.

Si tratta di condivisioni che costruiscono la trama per una riflessione sull'arte e sull'esistenza che, seppur sperimentata attraverso strumenti, materie e tecniche differenti, ha molti punti di tangenza.

Nelle fotografie di Mario Giacomelli delle serie *Metamorfosi della Terra*, *Presenza di coscienza sulla natura* e *Storie di Terra*, solo per citarne alcune, realizzate tra la fine degli anni '50 e gli anni '90, i campi arati, la morfologia del territorio marchigiano, il contrasto tra terra e cielo si trasformano in un linguaggio di geometrie astratte, che parla del lavoro dell'uomo e del suo rapporto con la natura, dell'effetto dell'inesorabile trascorrere del tempo sulle cose, e della fotografia come strumento di ricerca per dare un senso ed una forma alla complessità del reale.

Nelle grafiche e nelle opere di Burri – tra cui *Cretti*, 1971, *Combustioni*, 1965 –, che nel percorso espositivo incontrano le fotografie di Giacomelli, la forza della composizione organizza l'energia della materia.

Ne emerge, per entrambi, una rappresentazione della natura, della materia e del territorio, che parte sempre dal dato reale e dalla fisicità degli elementi, per giungere, attraverso attente scelte compositive, a una riflessione più estesa sulla condizione umana, a un'idea di paesaggio in cui la realtà esteriore e quella interiore sono profondamente intrecciate.

*La mostra, ideata da Magonza, è prodotta da MAXXI, Comune di Senigallia, Regione Marche, e promossa da Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Archivio Mario Giacomelli, Archivio Sarteanesi.*

**Catalogo** Magonza editore, con testi di *Katiuscia Biondi Giacomelli, Simone Giacomelli, Aldo Iori, Marco Pierini, Alessandro Sarteanesi.*

### Biglietti

Solo mostra *Giacomelli | Burri* €7,00

Mostra + Museo MAXXI: Intero €12,00 | Ridotto €9,00

**UFFICIO STAMPA MAXXI** +39 06 324861 [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)